



Lutto nell'imprenditoria: Il Presidente di Confindustria Catania ricorda Franco Pitanza

25/01/2016 REDAZIONE

"La perdita di Franco Pitanza, imprenditore tenace e appassionato, ci lascia profondamente addolorati. Oggi se ne va un pezzo della storia di Confindustria e della nostra città"

Di Franco Pitanza abbiamo sempre apprezzato la grande capacità di lavoro, la lucidità di ragionamento nell'affrontare le sfide della vita, la disponibilità ad un confronto sempre schietto e trasparente. Qualità che egli ha messo in campo nella guida della Agris Brumi, storica azienda produttrice di macchine per l'agricoltura fondata nel 1955 dal padre, il cavaliere del lavoro Matteo Pitanza, uomo e imprenditore illuminato, verso il quale il figlio Franco aveva sempre nutrito profondissima stima e affetto.

La volontà di spendere le sue capacità per il nostro territorio lo ha anche portato negli anni '80 all'impegno politico nell'amministrazione provinciale. Anche la vita associativa lo ha visto protagonista. In Confindustria è stato capace di dare il suo apporto in modo totale e generoso ricoprendo l'incarico di Tesoriere, impegno che ha svolto fino all'ultimo con grande rigore e precisione. Siamo stati testimoni della fortissima determinazione e dell'orgoglio con i quali ha interpretato il ruolo di delegato per la zona industriale di Catania, area della quale era profondo conoscitore per aver ricoperto in passato e per ben sette anni la carica di presidente del consorzio Asi.

A lui oggi riconosciamo il merito di aver riacceso con successo i riflettori sulle problematiche della nostra area industriale: il tavolo tecnico con le istituzioni del quale è stato fautore e animatore, fin dalle prime battute, ha finalmente mosso i primi passi nella direzione della concretezza, prospettando l'avvio degli interventi richiesti a gran voce dalle imprese. In questo momento di dolore, quindi, il suo esempio di uomo onesto e coraggioso, possa essere di conforto a quanti lo hanno conosciuto ed alla sua amata famiglia, alla quale tutti gli imprenditori si stringono in modo commosso e sincero.

Domenico Bonaccorsi di Reburdone